



Parrocchia della Madonna
Pellegrina - Modena -

XXX DOMENICA
Tempo Ordinario/B

27 ottobre 2024

Antifona d'ingresso

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza,
cercate sempre il suo volto.

(Sal 105,3-4)

Atto penitenziale

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati da Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, Padre buono,
che nel tuo Figlio
ci hai donato la tua compassione,
ascolta il grido della nostra preghiera
e fa' che tutti gli uomini vedano in lui
il dono della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ger 31,7-9) Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore:
«Innalzate canti di gioia per Giacobbe,

esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: "Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele".

Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla.

Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Efraim è il mio primogenito».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 125)

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni.

SECONDA LETTURA (Eb 5,1-6) Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono

nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo:

«Tu sei sacerdote per sempre,
secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

Alleluia!

VANGELO (Mc 10,46-52)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore Lode a te, o Cristo

CREDO (Apostolico)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

CANTI

1. CHIAMATI PER NOME

RIT.: Veniamo da te, chiamati per nome che festa, Signore, tu cammini con noi. Ci parli di te, per noi spezzi il pane ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu. E noi tuo popolo siamo qui.

Siamo come terra ed argilla e la tua parola ci plasmerà. Brace pronta per la scintilla e il tuo spirito soffierà, c'infiammerà. RIT.

Siamo come semi nel solco come vigna che il suo frutto darà. Grano del Signore risorto La tua messe che fiorirà d'eternità. RIT.

2. CON TE CAMMINERO'

Mi hai chiamato ed ora sono qui La mia vita ormai Signore trova senso solo in te Cerco nel profondo e tu ci sei Guardo intorno e poi ti trovo accanto a me

RIT.: Insieme a te camminerò In ogni volto, in ogni pianto, io ti riconoscerò Ti seguirò ovunque andrai, io con te camminerò

Come servo sei venuto qui Per chi è solo e chi è ferito per chi vive in povertà Ora, o Signore, manda me Segno del tuo amore per l'umanità
RIT.

[Tu sei qui, sei con noi, sempre accanto a noi]
Nel dolore di chi non ha più una casa Tu sei lì
Nel silenzio di chi ha perso ogni speranza Tu sei lì
Nei rimpianti, nei miei dubbi, e nel buio delle mie fragilità Tu sei lì
RIT.